

CRITERI PER LA STESURA DELL'ORARIO DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO

A.S. 2026/2027

Gli insegnanti di sostegno, nella predisposizione dell'orario, terranno conto **prioritariamente delle esigenze didattiche ed educative degli alunni certificati** loro assegnati, seguendo le indicazioni del Dirigente Scolastico.

- **Evitare la compresenza sullo stesso alunno** di due figure professionali (docenti, educatori, OSS), salvo specifiche necessità previste dal PEI.
- Durante le **attività alternative alla Religione Cattolica**, la presenza dell'insegnante di sostegno non è necessaria, salvo particolari esigenze dell'alunno certificato.
- Gli interventi individuali e individualizzati saranno programmati **prevalentemente nelle ore di Italiano, Matematica e nelle discipline di studio** (Storia, Geografia, Scienze e Lingua straniera).
- Nella predisposizione dell'orario si dovrà tenere conto anche di **eventuali ritardi o assenze sistematiche dell'alunno**, così da ottimizzare la presenza e l'efficacia degli interventi.
- L'attività didattica individualizzata sarà concentrata, **preferibilmente, nelle ore antimeridiane**, quando gli alunni risultano generalmente più ricettivi e attenti. Le attività del personale educativo e assistenziale saranno, ove possibile, collocate nelle ore pomeridiane, salvo diverse necessità indicate nel PEI.
- Nelle classi con **più alunni certificati**, i docenti di sostegno dovranno coordinarsi tra loro per **ridurre, quando possibile, la contemporanea presenza di più figure professionali nelle stesse ore**, garantendo una distribuzione equilibrata delle risorse e il maggior supporto possibile all'intero gruppo classe.
- Analogamente, nella definizione dell'orario, si terrà conto delle **compresenze delle insegnanti curricolari**, privilegiando, ove possibile, una distribuzione funzionale degli interventi di sostegno.
- Essendo l'orario dell'I.C. di Polesella articolato su cinque giorni settimanali, qualora l'articolazione dell'orario dei docenti part-time preveda un giorno libero aggiuntivo rispetto a quello già previsto, tale giorno non potrà coincidere con il lunedì o con il venerdì, al fine di garantire una distribuzione equilibrata delle presenze dei docenti.

L'obiettivo è organizzare l'orario in modo funzionale ai bisogni degli alunni, evitando sovrapposizioni non necessarie e garantendo un utilizzo efficace e coordinato di tutte le risorse professionali.